

Modena, 18 novembre 2018

Comunicato Stampa

SI È CHIUSA AL QUARTIERE FIERISTICO MODENESE LA NUOVA EDIZIONE DELLA KERMESSE

Curiosa in Fiera d'Autunno fa il pieno di famiglie

Legò, “Pompieropoli”, laboratori conquistano i più piccoli

Grande curiosità anche per il salone dedicato agli anni 70 80 e 90

Curiosa in Fiera d'Autunno riesce in un'impresa non facile: far mettere da parte per qualche ora tablet e smartphone per lasciare lo spazio ad un laboratorio, ai mattoncini Lego, ad un gioco da tavolo, a videogiochi del passato. A godere di questa pausa sono state soprattutto le famiglie con bambini che hanno prima di tutto approfittato della ricchissima offerta di intrattenimento messa a disposizione dal Children's Village. Un vero e proprio boom, con oltre 2 mila braccialetti ritirati per partecipare alle attività, più di 800 diplomi rilasciati da “Pompieropoli”, migliaia di spiedini di frutta composti nello stand della Conad “Mangiando s'impara”, corse non-stop nei percorsi delle bici Strider e nelle macchine a pedali dello Spazio Automobili. E poi le attività ludiche e sportive, le costruzioni Lego (con tantissimi genitori in ausilio), le arrampicate.

Ha pienamente funzionato la formula pensata per offrire a tutte le famiglie spazi dove trascorrere qualche ora tra shopping, nuove idee in vista del Natale, buon cibo e numerose attività per i più piccoli. Tanti gli adulti in cerca di soluzioni creative e prodotti fatti a mano. Grandissima affluenza soprattutto negli spazi riservati agli artigiani delle associazioni “Creatisti”, “A spasso tra le rose”, “Per filo e per segno”, “Dal filo in poi” e “Nuovo gruppo artistico” con le eccellenze e le novità dell'handmade modenese. E così tra borse e pochette cucite a mano con frasi che ironizzano su vizi e virtù (“*Non sono complicata, ma solo diversamente interpretabile*” e “*Tra mille ho scelto te, vedi a volte la fretta*” le più gettonate), decorazioni natalizie, bracciali e orecchini, abbigliamento, in tanti hanno portato a casa prodotti nuovi e originali, magari di produzione personale grazie ai numerosi laboratori di tutti i tipi che da giovedì scorso hanno consentito di mettere alla prova le proprie abilità.

Apprezzatissime le proposte enogastronomiche: in tanti si sono fatti tentare dalle golosità presenti nell'area dedicata al buon cibo. Speck, cannoli siciliani, toma piemontese, taralli, pecorino sardo, nduja calabrese, spianata toscana, pinsa romana, salumi di Norcia, cioccolatini cuneesi, salsiccia di cinghiale umbra: un vero e proprio giro d'Italia del gusto con naturalmente anche le eccellenze modenesi, dal cotechino, allo zampone, dall'Aceto Balsamico tradizionale di Modena ai tortellini, dal parmigiano reggiano alle tigelle e ai borlenghi.

Shopping, creatività, divertimento, ma anche musica nel padiglione “70 80 90 Roba dell'altro secolo” che ha messo in mostra i simboli dell'epoca (tantissime le richieste per i vinili nello stand Affare Fatto) e regalato ore di spensieratezza con gli eventi di sabato (sfilate ed elezione della miss con madrina Jo Squillo, musica e ballo con voci e volti del Picchio Rosso) e la musica del Radio Stella Live “Speciale Fiera” del pomeriggio domenicale con protagonisti Alberto Camerini, P. Lion e Paolo Mengoli.

Ufficio stampa:

Nevent Comunicazione, Gianluigi Lanza 349 3432989, g.lanza@nevent.it,Antonio Pignatiello 347 5538247, a.pignatiello@nevent.it